

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE PRESSO LA GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA – DELEGAZIONE DI BRUXELLES - DI N. 5 DIPENDENTI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E DETERMINATO MEDIANTE SELEZIONE PER TITOLI ED ESAMI.

Indice

Ambiti di attività.....	2
Art. 1 Requisiti per l'ammissione	2
Art. 2 Domanda di ammissione.....	3
Art. 3 Cause di esclusione.....	5
Art. 4 Ammissione – Esclusione.....	5
Art. 5 Commissione esaminatrice	5
Art. 6 Modalità di svolgimento della selezione	6
Art. 6.1 Titoli valutabili e criteri di valutazione.....	6
Art. 6.2 Colloquio	11
Art. 7 Formazione e durata della graduatoria finale – Verifica dei requisiti.....	11
Art. 8 Trattamento economico.....	12
Art. 9 Trattamento dei dati personali.....	12
Art. 10 Disposizioni finali.....	12
TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE FASI E DELLE RELATIVE SCADENZE.....	13

In esecuzione della D.G.R. n. XI/566 del 24/09/2018 "VI Provvedimento organizzativo 2018" Allegato C "Programmazione triennale del fabbisogno del personale del comparto/triennio 2018-2020" è indetta una procedura selettiva pubblica per titoli ed esami (colloquio) per l'assunzione presso la Giunta Regionale della Lombardia - Delegazione di Bruxelles – di n. 5 dipendenti con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato. La durata del contratto di lavoro a tempo determinato è di 12 mesi prorogabili fino ad un massimo di ulteriori 24 mesi.

La vacanza dei posti messi a selezione è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34-bis, comma 1, del d.lgs. n° 165/2001. Nell'eventualità in cui dovessero essere interamente coperti tutti i posti messi a selezione mediante la procedura di cui al suddetto articolo, il presente avviso si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente.
Nel caso in cui solo una parte dei posti ricercati venisse coperta mediante la procedura di cui all'art. 34-bis, comma 1, del d.lgs. n° 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti.

La comunicazione ufficiale relativa ai posti effettivi da selezionare, a seguito dell'esperimento della procedura di cui all'art. 34 bis, verrà pubblicata in data 23 gennaio 2019 sul sito istituzionale della Giunta regionale www.regione.lombardia.it nella sezione bandi – tipologia Concorsi pubblici e avvisi sul personale.

Ambiti di attività

La ricerca di personale è finalizzata all'acquisizione, mediante incarichi a tempo pieno e determinato, con sede di lavoro a Bruxelles, di 5 unità di personale per le seguenti posizioni (di cui le relative schede sono allegate al presente avviso):

- 1 unità "Profilo A" Assistente categoria giuridica C
- 1 unità "Profilo B" Funzionario categoria giuridica D
- 1 unità "Profilo C" Funzionario categoria giuridica D
- 1 unità "Profilo D" Funzionario categoria giuridica D
- 1 unità "Profilo E" Funzionario categoria giuridica D

Sono richieste conoscenze e competenze negli ambiti operativi delle singole posizioni lavorative così come descritte nelle allegate schede.

L'ammissione alla selezione e la procedura selettiva sono disciplinate dagli articoli che seguono.

Art. 1 Requisiti per l'ammissione

Per essere ammesso alla selezione, il candidato deve possedere i seguenti requisiti generali:

- a. cittadinanza italiana o cittadinanza di stati appartenenti all'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana; possono, altresì, partecipare ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii.:
 - i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b. godimento dei diritti civili e politici;
- c. non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p. (vedere nota 1 pag. 13);
- d. non essere stato licenziato per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;
- e. aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- f. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego;
- g. (per i candidati che non hanno cittadinanza italiana)
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza. Sono fatte salve le situazioni giuridiche tutelate dall'ordinamento italiano nel rispetto del diritto internazionale;
 - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- h. (per i candidati degli Stati non appartenenti all'Unione Europea)
 - essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano.

Requisiti specifici per l'ammissione:

- a) essere in possesso del titolo di studio richiesto in base al profilo per il quale si presenta la propria candidatura, descritto nelle schede allegate che formano parte integrante e sostanziale del presente avviso.

Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni fra titoli accademici italiani, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, previste dalla vigente normativa.

Il candidato che ha conseguito il titolo di studio richiesto presso una università straniera, deve, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione:

- essere in possesso del provvedimento di equipollenza o di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente;

ovvero

- aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza.

Tale provvedimento dovrà essere trasmesso all'Amministrazione regionale, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva, pena l'esclusione.

Il candidato potrà essere ammesso alla selezione, con riserva, anche anteriormente alla scadenza del termine previsto per la produzione del provvedimento richiesto.

Informazioni generali su equipollenza, equiparazione ed equivalenza dei titoli di studio esteri ai fini concorsuali sono reperibili al Punto 1. dell'appendice informativa del presente bando.

I requisiti per la partecipazione alla procedura di selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione e devono sussistere al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro, ai fini dell'assunzione.

Art. 2 Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato 1 del presente avviso di selezione e sottoscritta dal candidato, a pena di nullità, dovrà essere indirizzata alla:

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA – DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA – AREA ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, PATRIMONIO E SISTEMA INFORMATIVO - UNITÀ ORGANIZZATIVA "ORGANIZZAZIONE E PERSONALE GIUNTA"

e dovrà pervenire **entro lunedì 24 dicembre 2018** tramite una delle seguenti modalità:

- invio tramite posta elettronica certificata (PEC), intestata al medesimo mittente, al seguente indirizzo presidenza@pec.regione.lombardia.it. Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura in oggetto, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

I candidati che invieranno la domanda di ammissione a mezzo posta elettronica certificata sono altresì pregati di specificare nell'oggetto della mail di trasmissione la frase: "Avviso pubblico per Delegazione Bruxelles".

In questo caso tutta la documentazione (domanda, curriculum, documento di identità valido, e tutte le altre dichiarazioni) deve essere trasmessa in un unico file sotto forma di scansione di originali in formato PDF.

- a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo: Piazza Città di Lombardia 1, 20124 - Milano;
La domanda presentata tramite posta deve riportare sulla busta la seguente dicitura: " Avviso pubblico per Delegazione Bruxelles".
Si considera prodotta in tempo utile la domanda spedita a mezzo posta entro il 24 dicembre 2018 e che pervenga al Protocollo entro sette giorni successivi alla data di scadenza dell'avviso (entro il 31/12/2018). A tal fine farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Postale accettante e il protocollo regionale in entrata.
- consegna a mano presso uno degli sportelli del protocollo federato di Regione Lombardia (vedasi gli indirizzi presenti sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it). La data di presentazione della domanda è attestata dalla data ed orario di protocollo.
La domanda dovrà riportare la dicitura "Avviso pubblico per Delegazione Bruxelles" e specificare la posizione/profilo per la quale si esprime candidatura, corredata da curriculum vitae e professionale in formato europeo, debitamente sottoscritto e datato.

Non sono ammesse altre modalità di trasmissione, pena irricevibilità.

Nella domanda di ammissione i candidati dichiareranno sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, quanto segue:

1. cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, cittadinanza, residenza, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica ed eventuale recapito presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione.
2. il possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla selezione:
 - 2.1 di godere dei diritti civili e politici;
 - 2.2 di non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, TITOLO II, Capo I del c.p.;
 - 2.3 di non essere stato licenziato per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;
 - 2.4 di aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
 - 2.5 di essere a conoscenza che l'amministrazione regionale ha la facoltà di sottoporre i candidati che saranno assunti a seguito della presente procedura a visita medica di idoneità alla mansione, come previsto dalla normativa vigente;
 - 2.6 (per i candidati che non hanno cittadinanza italiana) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - 2.7 (per i candidati degli Stati non appartenenti all'Unione Europea) di essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;
 - 2.8 il titolo di studio posseduto, richiesto come titolo di ammissione, con la precisazione della Scuola/Università (denominazione e sede), del voto e della data di conseguimento;
 - 2.9 (per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso una scuola/università straniera) di essere in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero al corrispondente titolo italiano secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in alternativa, di avere presentato la domanda per ottenere tale provvedimento presso la competente Autorità;

3. le esperienze professionali e i titoli culturali di cui si chiede la valutazione (allegati 1 e 2 alla domanda di partecipazione).

Alla domanda, per la candidatura, debitamente sottoscritta, dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla procedura, la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà; in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dal Codice Penale e si incorre nella decadenza dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera (Artt. 75 e 76 del DPR. n. 445/2000).

E' obbligatorio firmare la domanda, pena l'esclusione dalla selezione. La firma non deve essere autenticata.

Art. 3 Cause di esclusione

Costituiscono motivo di non ammissione alla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti per l'ammissione indicati all'art.1 del presente avviso e nelle schede allegate dei profili;
- la presentazione della domanda di partecipazione senza la firma, fatte salve le modalità contemplate dalla circolare del DFP n.12/2010;
- la presentazione della domanda di partecipazione priva dell'allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dall'art. 2 del presente avviso;
- domanda pervenuta oltre i termini previsti dal presente avviso;

Art. 4 Ammissione – Esclusione

Con provvedimento dirigenziale, il Responsabile del procedimento ammetterà i candidati che avranno presentato regolare domanda alla procedura selettiva, previa verifica dei requisiti di partecipazione.

In mancanza dei requisiti richiesti il Responsabile del procedimento, con provvedimento motivato, potrà disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura.

Per i candidati che non hanno cittadinanza italiana, l'accertamento riguardo all'adeguata conoscenza della lingua italiana verrà effettuato durante la prova orale (se ammessi al colloquio).

La commissione esprimerà un giudizio di idoneità o non idoneità; la non idoneità comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 5 Commissione esaminatrice

Con provvedimento del dirigente dell'Unità Organizzativa "*Organizzazione e Personale Giunta*" è nominata la Commissione esaminatrice composta da esperti di comprovata competenza nelle materie oggetto della selezione.

La commissione è composta da:

- due direttori/dirigenti della Giunta regionale, di cui uno con funzioni di Presidente;
- un esperto, scelto tra funzionari di Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione regionale, o esterno.

La segreteria della commissione è affidata ad un collaboratore regionale.

Per la prova orale (colloquio) la commissione esaminatrice verrà integrata da due esperti in lingua inglese e francese, ai fini dell'accertamento della conoscenza delle lingue secondo il livello richiesto per ciascun profilo.

Art. 6 Modalità di svolgimento della selezione

La selezione dei candidati avverrà in una prima fase mediante valutazione dei titoli dichiarati dal candidato (esperienza professionale e titoli culturali) e successivamente mediante colloquio (nel rispetto di quanto previsto dal punto 6.2 del presente avviso).

Art. 6.1 Titoli valutabili e criteri di valutazione

La commissione esaminatrice definisce i criteri di valutazione dei titoli ed individua il punteggio da attribuire, sulla base di quanto di seguito previsto:

PROFILO A								
A1	Esperienza lavorativa ambito attività descritto dal profilo	C/O DATORE DI LAVORO PRIVATO o PUBBLICA AMMINISTRAZIONE non ricompresa tra quelle dell'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001		C/O PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001		Punteggio massimo attribuibile		
		Paese corrispondente alla propria nazionalità	Presso paese non corrispondente alla propria nazionalità	In Italia	Presso sede estera			
		> 5 anni	3	6	7		14	14
		3 - 5 anni	2	4	4		8	
1 - 3 anni	1	2	2	4				

A2	Titoli culturali	SI	NO	punti
	Diploma di laurea	1	0	1

PROFILO A	A1 - Esperienza professionale	14
	A2 - Titoli culturali	1
	A1 + A2 =	15
	Punteggio massimo =	

PROFILO B								
B1	Esperienza lavorativa ambito attività descritto dal profilo	C/O DATORE DI LAVORO PRIVATO o PUBBLICA AMMINISTRAZIONE non ricompresa tra quelle dell'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001	C/O PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.Lgs.165/2001		Punteggio massimo attribuibile			
			Ente diverso da Regione	Regione				
			> 5 anni	6		6	12	12
			3 - 5 anni	4		4	8	
1 - 3 anni	2	2	4					

B2	Titoli culturali	SI	NO	punti
	Laurea specialistica o magistrale o vecchio ordinamento	1	0	1
	Master universitario di durata almeno annuale o dottorato di ricerca o scuola di specializzazione	2	0	2

PROFILO B	B1 - Esperienza professionale	12
	B2 - Titoli culturali	3
	B1 + B2 = Punteggio massimo =	15

PROFILI C - D								
C1 D1	Esperienza lavorativa ambito attività descritto dal profilo	C/O DATORE DI LAVORO PRIVATO o PUBBLICA AMMINISTRAZIONE non ricompresa tra quelle dell'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001		C/O PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.Lgs.165/2001		Punteggio massimo attribuibile		
		Paese corrispondente alla propria nazionalità	Presso paese non corrispondente alla propria nazionalità	In Italia	Presso sede estera			
		> 5 anni	3	6	6		12	12
		3 - 5 anni	2	4	4		8	
1 - 3 anni	1	2	2	4				

C2 D2	Titoli culturali	SI	NO	punti
	Laurea specialistica o magistrale o vecchio ordinamento	1	0	1
	Master universitario di durata almeno annuale o dottorato di ricerca o scuola di specializzazione	2	0	2

PROFILO C	C1 - Esperienza professionale	12
	C2 - Titoli culturali	3
	C1 + C2 =	15
	Punteggio massimo =	

PROFILO D	D1 - Esperienza professionale	12
	D2 - Titoli culturali	3
	D1 + D2 =	15
	Punteggio massimo =	

PROFILO E								
E1	Esperienza lavorativa ambito attività descritto dal profilo	C/O DATORE DI LAVORO PRIVATO o PUBBLICA AMMINISTRAZIONE non ricompresa tra quelle dell'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001		C/O PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.Lgs.165/2001		Punteggio massimo attribuibile		
		Paese corrispondente alla propria nazionalità	Presso paese non corrispondente alla propria nazionalità	In Italia	Presso sede estera			
							12	
							10	
> 5 anni	8	10	10	12	12			
3 - 5 anni	6	8	8	10				
1 - 3 anni	4	6	6	8				

E2	Titoli culturali	SI	NO	punti
	Laurea specialistica o magistrale o vecchio ordinamento	1	0	1
	Master universitario di durata almeno annuale o dottorato di ricerca o scuola di specializzazione	2	0	2

PROFILO E	E1 - Esperienza professionale	12
	E2 - Titoli culturali	3
	E1 + E2 =	15
	Punteggio massimo =	

Criteri generali per la valutazione dei titoli:

- tutti i titoli valutabili devono essere richiesti nella domanda di partecipazione, dichiarati nella domanda stessa e nel curriculum allegato, e devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda;
- i titoli sono valutabili solo se attinenti alla posizione lavorativa ed alle mansioni della figura professionale oggetto del presente avviso. A tal fine sarà cura del candidato fornire tutte le informazioni relative ai titoli richiesti in valutazione, atte ad esplicitarne compiutamente la natura e le caratteristiche.

Criteri per la valutazione delle esperienze professionali

L'attribuzione del punteggio riservato alle esperienze di lavoro (di ciascun profilo) viene effettuata dalla Commissione esaminatrice valutando le esperienze lavorative maturate dai candidati negli **ultimi sette anni** secondo i seguenti criteri di selezione:

- Il termine dei sette anni viene calcolato a ritroso, a partire dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione (ovvero 24 dicembre 2018);
- Ai fini della valutazione, **pena la non valutabilità dell'esperienza resa**, la dichiarazione del candidato deve contenere le seguenti informazioni, da riportare nello schema di domanda e da inserire fra le informazioni di dettaglio nell'ambito del curriculum vitae allegato:
 - datore di lavoro: pubblica amministrazione o datore di lavoro privato presso cui è stata svolta l'esperienza,
 - tipologia del rapporto di lavoro (es subordinato, tempo determinato, contratto di lavoro autonomo, altra tipologia...),
 - tipologia e contenuti dell'attività svolta,
 - eventuale profilo professionale, area di attività e categoria di classificazione,
 - struttura/settore di inserimento,
 - data di inizio e fine dell'attività (espressa in gg/mm/aa).
- I periodi di servizio civile volontario e di effettivo servizio militare, se relativi ad attività attinenti alla posizione lavorativa oggetto della selezione, sono valutati come servizio prestato con rapporto subordinato a tempo determinato presso Pubbliche Amministrazioni, nei limiti dei criteri di cui al punto 6.1).

Le esperienze lavorative dovranno essere debitamente documentate all'atto della presentazione della domanda, tramite allegazione o di certificati di servizio in originale o di fotocopie autocertificate conformi all'originale ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

N.B. Non saranno valutate le esperienze lavorative di durata inferiore al semestre.

Le esperienze lavorative saranno valutate sino alla data autocertificata dal candidato e comunque non posteriore alla scadenza della pubblicazione del presente avviso.

Per i candidati che hanno dichiarato lo svolgimento dell'attività lavorativa con contratto di lavoro subordinato presso l'ente Regione Lombardia, la dichiarazione verrà verificata d'ufficio dall'Amministrazione.

Il punteggio massimo attribuibile per l'esperienza professionale è pari a 14 punti per il profilo A, 12 punti per i profili B, C, D e E.

Gli esiti della valutazione titoli verranno pubblicati sul sito istituzionale della Giunta regionale www.regione.lombardia.it nella sezione bandi – tipologia Concorsi pubblici e avvisi sul personale.

Art. 6.2 Colloquio

Verranno ammessi al colloquio i primi sette candidati, per ciascun profilo ricercato, che avranno conseguito il punteggio più alto nella valutazione titoli.

Saranno ammessi al colloquio, per ciascun profilo, altresì tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato collocatosi al settimo posto nella valutazione titoli. Il colloquio di valutazione, presieduto dalla Commissione di cui all'art. 5, sarà volto ad accertare:

- Conoscenza lingua francese ed inglese, secondo il livello richiesto per ciascun profilo;
- Competenze specifiche richieste, secondo quanto richiesto per ciascun profilo;
- Qualità e grado di approfondimento dell'esperienza professionale;
- Conoscenza organizzazione regionale lombarda;
- Funzionamento delle istituzioni dell'Unione Europea;
- Attitudini personali.

Ai candidati ammessi al colloquio di valutazione verrà comunicato il luogo, la data e l'ora del relativo colloquio almeno quindici giorni prima, mediante comunicazione individuale via e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato nella domanda di partecipazione.

Al colloquio di valutazione potrà essere attribuito un punteggio complessivo massimo di 15,00 punti.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato conseguirà un punteggio di almeno 9,00 su 15,00 punti.

Art. 7 Formazione e durata della graduatoria finale – Verifica dei requisiti

Al termine delle prove, la Commissione esaminatrice formulerà, per ciascun profilo, la graduatoria finale di merito relativa alla selezione sommando al punteggio riportato nella valutazione dei titoli la votazione conseguita nel colloquio di valutazione.

Nel caso di medesimo punteggio, le situazioni di pari merito sono risolte ricorrendo al criterio stabilito dall'art. 2, comma 9, della legge 191/1998 secondo il quale è preferito il candidato più giovane d'età.

La Commissione esaminatrice trasmetterà gli atti al Responsabile del procedimento che verificherà la regolarità delle operazioni espletate. Entro il termine di conclusione del procedimento con provvedimento del Responsabile del procedimento sarà approvata la graduatoria finale.

La graduatoria conserva validità per tre anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) e sarà pubblicata anche sul sito Internet regionale www.regione.lombardia.it.

Controlli sui titoli dichiarati dai candidati

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art.75 del medesimo Decreto.

Al momento dell'assunzione, i candidati saranno invitati nuovamente a dichiarare il possesso dei requisiti generali necessari per l'accesso agli organici regionali – già dichiarati nella domanda di ammissione e che devono sussistere al momento

dell'assunzione – e a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro nei termini stabiliti dal contratto collettivo vigente.

Al suddetto personale si applica la normativa contrattuale che regola le assunzioni a tempo determinato negli organici della Regione.

Art. 8 Trattamento economico

Il trattamento economico lordo, spettante mensilmente al personale neo assunto a tempo determinato in esito alla presente procedura, è quello previsto per il primo livello retributivo di ciascuna categoria del Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale comparto Funzioni locali vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed al relativo trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e del D.Lgs. n.198/2006.

Al personale trasferito all'estero verrà inoltre riconosciuta l'indennità di servizio all'estero (ISE 70%), onnicomprensiva di ogni altra indennità o rimborso per le spese di trasferta, ai sensi della D.G.R. X/3839 del 14/07/2015 Allegato G.

Art. 9 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del d.lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 679/2016 e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Giunta Regionale della Lombardia - Direzione Generale Presidenza - Area Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistema Informativo - Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario al fine della presente procedura selettiva come evidenziato al Punto 2. dell'appendice informativa del presente bando.

Art. 10 Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, o di non dar corso in tutto o in parte alla procedura di selezione, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

Tutti gli atti e i comunicati dell'amministrazione regionale relativi alla presente procedura di selezione saranno pubblicati sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it, sezione bandi – tipologia Concorsi pubblici e avvisi sul personale.

Le comunicazioni pubblicate sul BURL avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta - dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 ai seguenti numeri telefonici:

02/67658853 - 02/67653466 - 02/67654968 - 02/67654162 - 02/67655776 – 02/67652246.

Il responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente dell'Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale, è fissato in mesi 6 a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Per quanto non previsto nel presente bando si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Avverso il presente bando è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE FASI E DELLE RELATIVE SCADENZE

Fase	Termini	Soggetto competente
Presentazione domanda di partecipazione	24 dicembre 2018	Soggetto richiedente
Formulazione graduatoria, approvazione decreto e pubblicazione sul BURL e sito istituzionale	Entro 6 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso	Dirigente della U.O. Organizzazione e Personale Giunta

Milano, 15 novembre 2018

Il Responsabile del procedimento
Dirigente U.O. Organizzazione e Personale Giunta
Dott.ssa Maria Vittoria Fregonara

Nota 1:

Articolo 314	Peculato;
Articolo 316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui;
Articolo 316-bis	Malversazione a danno dello Stato;
Articolo 316-ter	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;
Articolo 317	Concussione;
Articolo 318	Corruzione per un atto d'ufficio;
Articolo 319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità;
Articolo 320	Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;
Articolo 322	Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;
Articolo 323	Abuso d'ufficio;
Articolo 325	Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;
Articolo 326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;
Articolo 328	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;
Articolo 329	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;
Articolo 331	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;
Articolo 334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;
Articolo 335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Appendice informativa

1. Equipollenza, equiparazione ed equivalenza di un titolo di studio conseguito presso un istituto estero, ai fini della partecipazione alla selezione.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio richiesto presso un istituto estero possono partecipare al concorso solo se il titolo di studio straniero sia stato dichiarato equipollente, con conseguente attribuzione di valore legale e rilascio dell'equivalente titolo di studio italiano, oppure sia stato riconosciuto ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.lgs. n. 165/2001, con decreto ministeriale di equivalenza al titolo di studio richiesto dal presente bando di selezione.

La dichiarazione di equipollenza è un documento che viene emesso:

- dall'Ufficio Scolastico Provinciale, per i titoli rilasciati dalle scuole secondarie di secondo grado;
- da una università degli Studi Italiana abilitata, per il rilascio del titolo di laurea corrispondente.

I cittadini italiani o stranieri, in possesso di titolo accademico conseguito all'estero presso Università statali o legalmente riconosciute, che aspirano a chiedere il riconoscimento in Italia del proprio curriculum studiorum ai fini del conseguimento di analogo titolo accademico italiano, possono avanzare richiesta in tal senso presso una Università di loro scelta.

La dichiarazione di equivalenza viene rilasciata con apposito decreto ministeriale, ai soli fini del concorso pubblico per il quale viene richiesto, a seguito di domanda presentata al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001.

ATTENZIONE: La sola traduzione legalizzata del titolo di studio straniero e la dichiarazione di valore del Consolato non sono documenti sufficienti.

Appendice informativa

2. Informativa relativa al trattamento dei dati (ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e nel rispetto del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016).

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandole quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (*dati anagrafici*) sono trattati per finalità strettamente connesse e strumentali alla selezione di cui in oggetto e per gestire, conseguentemente, il rapporto di lavoro a tempo determinato, ai sensi degli artt. 35 e 36 del D.lgs 165/2001 e ss.mm.ii.

2. Modalità del trattamento dei dati

I dati personali acquisiti sono trattati dai soggetti incaricati mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Il titolare garantisce che il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate alle finalità di cui alla presente informativa. Il trattamento utilizza standard di sicurezza elevati e conformi alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

I soggetti incaricati sono adeguatamente istruiti dal titolare per operare seguendo i requisiti di sicurezza e protezione dei dati equivalenti a quelli offerti dal titolare.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano, nella persona del suo legale rappresentante.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo email: rpdp@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali potranno essere diffusi tramite pubblicazione BURL - Bollettino Ufficiale Regione Lombardia e sul portale istituzionale internet/intranet, come previsto dalla normativa vigente.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati saranno conservati almeno fino al termine della XI Legislatura e, comunque, tenendo conto di quanto disposto dalla d.g.r X/4658 del 17 dicembre 2015 recante

“Approvazione del manuale di gestione documentale della Giunta regionale”
pubblicata sul BURL S.O. n. 52 del 24 dicembre 2015.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo PEC presidenza@pec.regione.lombardia.it all'attenzione del Direttore pro tempore dell'area Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistema Informativo oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo: Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 – Milano all'attenzione della Direzione Generale Presidenza – Direttore pro tempore dell'area Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistema Informativo.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

PROFILO A

Assistente categoria giuridica C

RISULTATI ATTESI

Risultati attesi 36 - Ist.19.1 Consolidamento delle relazioni con le istituzioni europee per garantire la tutela dei cittadini e delle produzioni lombarde

- Segreteria del direttore della Delegazione, con particolare cura dell'agenda e dell'organizzazione delle attività;
- Gestione dell'amministrazione della Delegazione (budget annuale, personale, rapporti con le Amministrazioni locali belghe, istituti di credito, fornitori, contabilità, contratti vari, ivi inclusi la manutenzione della sede);
- Referente per la sicurezza sede (sui luoghi di lavoro e per la salute dei lavoratori);
- Referente per il personale della Delegazione, nei rapporti con Organizzazione e Personale della sede di Milano;
- Supporto logistico agli affittuari di "Casa della Lombardia";
- Presidio del sito web e dei canali social delle informazioni pubblicate riguardanti la delegazione Bruxelles e raccordo con i referenti tecnici regionali per il costante aggiornamento;
- Supporto alla gestione degli eventi organizzati presso la Delegazione: segreteria organizzativa, attività di reception, richiesta strumentazione, gestione sala.

REQUISITI SPECIFICI:

- Diploma di maturità scuola secondaria superiore.

COMPETENZE SPECIFICHE:

- Esperienza pluriennale, svolta preferibilmente all'estero, in segreteria di direzione con mansioni inerenti le attività indicate nel profilo;
- Conoscenza della lingua francese almeno a livello intermedio e conoscenza di base della lingua inglese;
- Conoscenza dell'organizzazione regionale;
- Conoscenza di base del funzionamento delle reti e delle istituzioni europee e del contesto comunitario.

PROFILO B

Funzionario categoria giuridica D

RISULTATI ATTESI

Risultati attesi 36 - Ist.19.1 Consolidamento delle relazioni con le istituzioni europee per garantire la tutela dei cittadini e delle produzioni lombarde

- Gestione dei rapporti con le Istituzioni europee, in particolare nella trattazione di problematiche complesse sia a livello politico che operativo;
- Promozione di azioni di lobbying volte alla valorizzazione del ruolo di Regione Lombardia nella attuale e nella nuova Programmazione Comunitaria 2021 – 2027;

- Promozione degli incontri del Presidente con gli esponenti politico/istituzionali di rilievo internazionale a Bruxelles: gestione dei rapporti e cura dei seguiti;
- Supporto all'organizzazione delle visite delle delegazioni politiche lombarde presso la sede di Regione Lombardia a Bruxelles o presso le varie sedi comunitarie, sia nella definizione dell'agenda delle giornate sia nella promozione di momenti di incontro con le personalità di maggior rilievo;
- Promozione del territorio lombardo e dei suoi portatori di interesse attraverso il supporto all'organizzazione di visite istituzionali di delegazioni europee in Lombardia;
- Raccordo con i soggetti appartenenti a Casa della Lombardia per lo sviluppo di iniziative comuni per sostenere e promuovere il territorio lombardo in Europa;
- Contributo all'organizzazione eventi istituzionali promossi dalla Delegazione.

REQUISITI SPECIFICI:

- Essere in possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea triennale (1°livello) ai sensi del DM 270/2004:
 - L-14 Scienze dei servizi giuridici
 - L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
 - L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- Potranno altresì partecipare alla selezione coloro che sono in possesso della Laurea in Giurisprudenza o Scienze politiche o Scienze dell'Amministrazione o altre equipollenti per legge conseguite in base al previgente ordinamento universitario, ovvero laurea specialistica o laurea magistrale del nuovo ordinamento equiparata ad uno dei suddetti titoli, ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 e successive modifiche ed integrazioni

COMPETENZE SPECIFICHE:

- Esperienza pluriennale nella gestione di rapporti istituzionali ad alto livello, politico e tecnico, in riferimento alle attività sopraelencate maturata in amministrazioni almeno a livello regionale;
- Conoscenza della lingua inglese e francese fluente;
- Esperienza nell'organizzazione e nella gestione di incontri di alto livello politico istituzionale di rilievo internazionale;
- Conoscenza diretta alle iniziative istituzionali di Regione Lombardia nel contesto nazionale italiano e interregionale, e nelle relazioni intrattenute con le Regioni europee (es. Eusalp, Quattro Motori d'Europa..);
- Conoscenza del contesto politico/istituzionale regionale e degli obiettivi strategici di Legislatura;
- Conoscenza del funzionamento delle istituzioni europee e del processo decisionale comunitario, anche dal punto di vista giuridico.

PROFILO C

Funzionario categoria giuridica D

RISULTATI ATTESI

Risultati attesi 36 - Ist.19.1 Consolidamento delle relazioni con le istituzioni europee per garantire la tutela dei cittadini e delle produzioni lombarde

- Presidio della attuale e della nuova Programmazione Comunitaria 2021 – 2027 e sviluppo di azioni a sostegno della valorizzazione del ruolo di Regione Lombardia sul tema Innovazione, Ricerca e Welfare in collegamento con le Direzioni Generali competenti;
- Supporto alla Presidenza e alle Direzioni Generali per favorire la partecipazione di Regione Lombardia ai bandi comunitari in ambito Innovazione, Ricerca e Welfare sia per i progetti a regia diretta sia nella Cooperazione Territoriale Europea;
- Supporto alla Presidenza e alle Direzioni generali della Regione nella gestione dei rapporti con le Istituzioni europee, per favorire l'accesso ai fondi comunitari e per lo sviluppo di iniziative di interesse strategico;
- Affiancamento alle Autorità di Gestione regionali dei fondi FESR e FSE nei rapporti con gli organismi europei nelle varie procedure di gestione e controllo dei fondi strutturali (Audit,...);
- Supporto al direttore della Delegazione nella definizione di obiettivi strategici nei principali dossier indicati dalla Regione per l'area Innovazione e Ricerca, e nello svolgimento dei suoi compiti di istituto, in particolare nei rapporti con le Istituzioni europee e i principali attori che intrattengono relazioni con la Regione a Bruxelles;
- Partecipazione alle reti europee relative alla ricerca e innovazione, in particolare la rete Vanguard Initiative basata a Bruxelles.

REQUISITI SPECIFICI:

- Essere in possesso di un diploma di laurea triennale (1°livello) ai sensi del DM 270/2004;
- Potranno altresì partecipare alla selezione coloro che sono in possesso di una laurea per legge conseguita in base al previgente ordinamento universitario, ovvero laurea specialistica o laurea magistrale del nuovo ordinamento equiparata ad uno dei suddetti titoli, ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 e successive modifiche ed integrazioni.

COMPETENZE SPECIFICHE:

- Esperienza pluriennale svolta preferibilmente all'estero nella gestione di rapporti istituzionali e/o di progetti europei/internazionali nell'ambito delle attività indicate nel profilo;
- Conoscenza della lingua inglese fluente e conoscenza di base della lingua francese;
- Conoscenza approfondita delle politiche e delle iniziative comunitarie e regionali in materia di innovazione, ricerca e welfare maturata in amministrazioni pubbliche almeno di livello regionale;
- Conoscenza approfondita del funzionamento delle reti e delle istituzioni europee e del contesto comunitario;
- Conoscenza approfondita dei rapporti istituzionali di Regione Lombardia nel contesto nazionale italiano e interregionale, e delle relazioni intrattenute con le Regioni europee.

PROFILO D

Funzionario categoria giuridica D

RISULTATI ATTESI

Risultati attesi 36 - Ist.19.1 Consolidamento delle relazioni con le istituzioni europee per garantire la tutela dei cittadini e delle produzioni lombarde

- Collaborazione e raccordo con la Presidenza e le Direzioni Generali competenti per la definizione ed il monitoraggio di azioni specifiche volte al sostegno delle politiche socio economiche di Regione Lombardia nella attuale e nella nuova Programmazione Comunitaria 2021 – 2027, in particolare sul tema Infrastrutture, Trasporti ed Industria;
- Presidio dei regolamenti e degli strumenti finanziari adottati dalle Istituzioni Europee nell'ambito della attuale e della nuova Politica di Coesione 2021 – 2027 e costante raccordo con le Direzioni Generali competenti;
- Individuazione e implementazione della partecipazione di Regione Lombardia a reti internazionali e interregionali di interesse, su indicazione della Presidenza o delle Direzioni regionali (es. ECRN, NEREUS, Regiotex, etc.);
- Supporto al Direttore della Delegazione regionale per i principali dossier indicati dal Presidente e dalla Giunta regionale;
- Monitoraggio degli sviluppi e delle opportunità di finanziamento europeo su progetti o altre iniziative che possano coinvolgere Regione Lombardia e il SIREG;
- Supporto alle Direzioni Generali della Regione per l'implementazione dei progetti presentati su programmi UE sia nell'ambito dei programmi a regia diretta (CEF, H2020, COSME, ecc..) sia nella Cooperazione Territoriale Europea;
- Rappresentanza degli interessi della Regione presso le istituzioni comunitarie, con disponibilità a svolgere missioni presso i Paesi della UE

REQUISITI SPECIFICI:

- Essere in possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea triennale (1°livello) ai sensi del DM 270/2004:
 - L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
 - L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- Potranno altresì partecipare alla selezione coloro che sono in possesso della Laurea in Scienze politiche o Scienze dell'Amministrazione o altre equipollenti per legge conseguite in base al previgente ordinamento universitario, ovvero laurea specialistica o laurea magistrale del nuovo ordinamento equiparata ad uno dei suddetti titoli, ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 e successive modifiche ed integrazioni.

COMPETENZE SPECIFICHE:

- Esperienza pluriennale svolta preferibilmente all'estero nella gestione di rapporti istituzionali e/o di progetti europei/internazionali nell'ambito delle attività indicate nel profilo;
- Conoscenza della lingua inglese e francese fluente;
- Conoscenza approfondita delle politiche e degli strumenti di programmazione che consentono la partecipazione regionale alle politiche di sviluppo economico della UE;

- Conoscenza approfondita dei regolamenti CE sui programmi a regia diretta e INTERREG;
- Conoscenza approfondita della legislazione europea e della posizione di Regione Lombardia nelle diverse materie di interesse;
- Conoscenza approfondita dell'organizzazione e della metodologia.

PROFILO E

Funzionario categoria giuridica D

RISULTATI ATTESI

Risultati attesi 36 - Ist.19.1 Consolidamento delle relazioni con le istituzioni europee per garantire la tutela dei cittadini e delle produzioni lombarde

- Presidio dell'iter legislativo finalizzato all'approvazione della nuova Programmazione Comunitaria 2021 – 2027 da parte delle Istituzioni Europee e costante raccordo con la Presidenza e le Direzioni Generali competenti;
- Collaborazione e raccordo con la Presidenza e la Direzione Generale Agricoltura per la definizione ed il monitoraggio di azioni specifiche volte al sostegno delle politiche agricole e alimentari di Regione Lombardia nell'ambito della nuova Politica Agricola Comunitaria – PAC 2021 – 2027;
- Supporto giuridico alla Presidenza e alle Direzioni generali della Regione nel settore della legislazione europea e in particolare nel settore del mercato interno, degli affari economici e finanziari, agricoltura, fondi strutturali UE, fiscalità e aiuti di Stato;
- Gestione e monitoraggio dei dossier relativi alle procedure di infrazione UE e aiuti di Stato, sviluppando i contatti della Regione con i servizi della CE e di altre istituzioni comunitarie coinvolte;
- Affiancamento alle Autorità di Gestione regionali dei fondi FESR e FSE nei rapporti con gli organismi europei nelle varie procedure di gestione e controllo dei fondi strutturali (Audit,...);
- Rappresentanza degli interessi della Regione nell'iter di formazione della legislazione comunitaria, dalla fase ascendente delle proposte degli atti normativi fino alla loro adozione e trasposizione nel diritto nazionale;
- Gestione delle relazioni della Regione con gli interlocutori comunitari;
- Mantenimento di un contatto stretto con l'Avvocatura e il settore legislativo della Presidenza.

REQUISITI SPECIFICI:

- Essere in possesso del diploma di laurea triennale (1°livello) in Scienze dei servizi giuridici (classe L-14), ai sensi del DM 270/2004.
- Potranno altresì partecipare alla selezione coloro che sono in possesso della Laurea in Giurisprudenza o altre equipollenti per legge conseguite in base al previgente ordinamento universitario, ovvero laurea specialistica o laurea magistrale del nuovo ordinamento equiparata ad uno dei suddetti titoli, ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 e successive modifiche ed integrazioni.

COMPETENZE SPECIFICHE:

- Esperienza pluriennale svolta preferibilmente all'estero nella gestione di rapporti istituzionali e/o di programmi europei/internazionali nell'ambito delle attività indicate nel profilo;
- Conoscenza della lingua inglese fluente e conoscenza di base della lingua francese.
- Esperienza lavorativa pluriennale nell'ambito dell'applicazione e dell'interpretazione del diritto comunitario e dei suoi iter formativi;
- Conoscenza approfondita del funzionamento delle reti e delle istituzioni europee e del contesto comunitario;
- Conoscenza approfondita dei rapporti istituzionali di Regione Lombardia nel contesto nazionale italiano e interregionale, e delle relazioni intrattenute con le Regioni europee.

Allegato 1

Fac-simile domanda di partecipazione avviso pubblico per l'assunzione presso la Giunta regionale della Lombardia – Delegazione di Bruxelles - di n. 5 dipendenti con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato mediante selezione per titoli ed esami.

da redigersi in carta semplice

Alla Giunta regionale della Lombardia
Direzione Generale Presidenza
Area Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistema Informativo
Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta
Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

La / il sottoscritta / o..... cod. fisc.
(cognome e nome)

chiede di essere ammessa/o a partecipare all'avviso pubblico per l'assunzione presso la Giunta regionale della Lombardia – Delegazione di Bruxelles - di n. 5 dipendenti con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato mediante selezione per titoli ed esami;

presenta la propria candidatura per il seguente/i profilo/i: (barrare il/i profilo/i prescelto/i)

profilo A **profilo B** **profilo C** **profilo D** **profilo E**

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R., dichiara:

a) di essere nata/o a il
(luogo e provincia) (giorno - mese - anno)

b) di essere cittadino/a italiano/a, ovvero di essere cittadino

c) di essere residente a

(luogo e indirizzo esatto)

d) di godere dei diritti civili e politici;

e) di non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, TITOLO II, Capo I del c.p.;

f) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;

g) di aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;

h) di essere a conoscenza che l'amministrazione regionale ha la facoltà di sottoporre i candidati che saranno assunti a seguito della presente procedura a visita medica di idoneità alla mansione, come previsto dalla normativa vigente;

i) (per i candidati che non hanno cittadinanza italiana) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

j) (per i candidati degli Stati non appartenenti all'Unione Europea) di essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;

k) di essere in possesso del seguente titolo di studio (requisito di ammissione alla selezione):

.....;

(per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza)

classe di laurea conseguito il

presso con il seguente punteggio

- l) (per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso una scuola/università straniera) di essere in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero al corrispondente titolo italiano secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in alternativa, di avere presentato la domanda per ottenere tale provvedimento presso la competente Autorità;
- m) di essere in possesso delle esperienze professionali e dei titoli culturali dell'avviso pubblico elencati negli allegati 1 e 2, parte integrante della presente istanza;
- n) di aver preso visione dell'Informativa relativa al trattamento dei dati (ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e nel rispetto del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016) e quindi di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

La/il sottoscritta/o chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione le/gli venga fatta al seguente indirizzo:

Via Cap
..... Città.....

Indirizzo di posta elettronica semplice (obbligatorio)
.....

Indirizzo di posta elettronica certificata (facoltativo)
.....

Telefono Cellulare

impegnandosi a comunicare, per iscritto le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Data,
.....
(firma leggibile)

Ai sensi dell'art 39 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma non deve essere autenticata. In caso di mancata sottoscrizione si darà luogo alla esclusione dalla selezione

N.B. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

- FOTOCOPIA DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'
- CURRICULUM VITAE E PROFESSIONALE IN FORMATO EUROPEO, DEBITAMENTE SOTTOSCRITTO E DATATO

Allegato 1 – parte integrante della domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'assunzione presso la Giunta regionale della Lombardia – Delegazione di Bruxelles - di n. 5 dipendenti con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato mediante selezione per titoli ed esami.

La/il sottoscritta/o _____ chiede la valutazione delle seguenti esperienze professionali:

Esperienze professionali

(N.B. Non saranno valutate le esperienze lavorative di durata inferiore al semestre)

Esperienze lavorative, svolte alle dipendenze di una Pubblica Amministrazione o di un datore di lavoro privato, maturate negli ultimi sette anni:

(il termine dei sette anni viene calcolato a ritroso, a partire dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione)

➤ Ente/pubblica amministrazione/ datore di lavoro privato

dal __ / __ / __ (gg/mm/aa) al __ / __ / __ (gg/mm/aa)

tipologia del rapporto di lavoro (es subordinato, tempo determinato, contratto di lavoro autonomo, altra tipologia...): _____

categoria/livello: _____

profilo professionale: _____

struttura/settore di inserimento: _____

descrizione dell'esperienza professionale attinente al profilo messo a selezione:

➤ Ente/pubblica amministrazione/ datore di lavoro privato

dal __ / __ / __ (gg/mm/aa) al __ / __ / __ (gg/mm/aa)

tipologia del rapporto di lavoro (es subordinato, tempo determinato, contratto di lavoro autonomo, altra tipologia...): _____

categoria/livello: _____

profilo professionale: _____

struttura/settore di inserimento: _____

descrizione dell'esperienza professionale attinente al profilo messo a selezione:

➤ Ente/pubblica amministrazione/ datore di lavoro privato

dal __ / __ / __ (gg/mm/aa) al __ / __ / __ (gg/mm/aa)

tipologia del rapporto di lavoro (es subordinato, tempo determinato, contratto di lavoro autonomo, altra tipologia...): _____

categoria/livello: _____

profilo professionale: _____

struttura/settore di inserimento: _____

descrizione dell'esperienza professionale attinente al profilo messo a selezione:

Allegato 2 – parte integrante della domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'assunzione presso la Giunta regionale della Lombardia – Delegazione di Bruxelles - di n. 5 dipendenti con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato mediante selezione per titoli ed esami.

La/il sottoscritta/o _____ chiede la valutazione dei seguenti titoli culturali:

Titoli culturali <i>(previsti dall'art. 6.1 dell'avviso di selezione)</i>

Solo per il profilo A

A.2) diploma di laurea:

(per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza)

classe di laurea _____ conseguito il _____
presso _____ con il seguente punteggio _____;

Per i profili B-C-D-E

(punti B.2, C.2, D.2 e E.2 previsti dall'art. 6.1 dell'avviso di selezione)

- Valorizzazione del possesso della Laurea specialistica o magistrale o vecchio ordinamento o equiparata fra quelle richieste quale requisito di ammissione:

• **Titolo di studio:**

_____;

(per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza)

classe di laurea _____ conseguito il _____
presso _____ con il seguente punteggio _____;

➤ Titoli post lauream attinenti al profilo:

• **Master universitario in:**

svolto presso _____

durata (barrare la casella corrispondente): annuale biennale altro
(specificare) _____

dal (gg.mm.aa.) _____ al (gg.mm.aa.) _____

• **Dottorato di ricerca in:**

svolto presso _____

dal (gg.mm.aa.) _____ al (gg.mm.aa.) _____

• **Specializzazioni post lauream:**

svolto presso _____

durata (barrare la casella corrispondente): annuale biennale altro
(specificare) _____